

6/9
BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno V

Mogadiscio, 26 Settembre 1964

Suppl. N. 5 al N. 9

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100. Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

J. Br...
MT. H

PARTE PRIMA

Leggi e Decreti

DECRETO-LEGGE 26 settembre 1964, n. 12: *Ordinamento delle operazioni economiche con l'Estero.*

Pag. 939

DECREE LAW No. 12 of 26 September 1964: *Foreign Economic Transactions Ordinance.*

» 955

COLLETTINO UFFICIALE

ANNO V

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI VARIE

N. N.

CONTENUTO

...

...

...

...

...

...

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 26 settembre 1964, n. 12

Ordinamento delle operazioni economiche con l'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

RITENUTO che, a seguito dell'intervenuta decadenza del Decreto-Legge 8 Agosto 1964, n. 9 sull'Ordinamento delle Operazioni Economiche con l'Estero, è indispensabile ed urgente provvedere all'emanazione di nuove norme relative alla materia;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Industria e Commercio;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA :

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1

(Competenza del Ministero dell'Industria e Commercio)

La disciplina ed il controllo delle operazioni economiche con l'estero, di cui al presente Decreto-Legge e alle relative norme integrative e regolamentari, è di competenza del Ministero dell'Industria e Commercio.

Art. 2

(Restrizioni)

1. Le operazioni economiche con l'estero, qui intese come :

a) negoziazioni in merci, servizi e capitali, pagamenti ed altre ope-

razioni economiche con Paesi stranieri;

b) negoziazioni in oro, ed in altre attività sull'estero, tra residenti nella Repubblica Somala;

sono soggette alle restrizioni contenute nel presente Decreto-Legge e nelle norme integrative e regolamentari di cui agli artt. 34 e 35.

2. Le operazioni economiche con l'estero possono essere limitate, o vietate, allo scopo di:

a) salvaguardare la sicurezza della Repubblica Somala;

b) proteggere la bilancia dei pagamenti e lo sviluppo delle risorse agricole, commerciali e industriali della Repubblica;

c) prevenire maggiori ostacoli alla cooperazione pacifica ed amichevole tra gli Stati;

d) assicurare l'applicazione di provvedimenti legali di Istituti o di Organizzazioni internazionali, di cui la Somalia fa parte, nonché di accordi internazionali multilaterali, sottoscritti dalla Repubblica Somala.

3. Le limitazioni di cui al precedente comma devono essere contenute, sia nella loro natura che nel loro scopo, a ciò che è necessario per realizzare quanto in detto comma previsto. Esse devono arrecare il minimo intralcio possibile alle attività economiche private.

4. Le limitazioni devono essere diminuite, o completamente rimosse, non appena i motivi che hanno giustificato la loro imposizione siano superati.

5. Nei limiti di applicazione del presente Decreto-Legge, può essere disposto, con norme regolamentari o integrative, che determinate operazioni economiche con l'estero ed altri atti ad essi connessi:

a) siano subordinati al rilascio di licenze o di altra autorizzazione,

b) ovvero, siano vietati in modo assoluto.

Art. 3

(Registrazione degli operatori con l'estero)

1. Le operazioni economiche di natura commerciale con l'estero, in merci ed in servizi connessi, possono essere effettuate in Somalia da residenti che siano a tal uopo registrati presso il Ministero della Industria e Commercio

2. Le operazioni di cui sopra possono anche essere effettuate da non-residenti di nazionalità somala e da persone giuridiche aventi la propria sede principale o la propria direzione in un Paese straniero, sempre che essi siano a tal uopo registrati presso il Ministero dell'Industria e Commercio.

Art. 4

(Esenzione della Banca Nazionale Somala)

Le limitazioni ed i divieti contenuti nel presente Decreto-Legge nonché nelle norme integrative e regolamentari di cui agli artt. 34 e 35 non si applicano alle operazioni effettuate dalla Banca Nazionale Somala, nei limiti delle competenze di cui alla Legge istitutiva della Banca, ovvero in relazione alla Banca stessa.

Art. 5

(Licenze)

1. Le licenze possono essere generali o individuali. Esse possono essere limitate nel tempo, o sottoposte a clausole condizionali, od anche a riserva di revoca, ove ciò sia necessario per salvaguardare il pubblico interesse.
2. Le licenze possono essere usate per il solo scopo per il quale sono state rilasciate. Esse non sono trasferibili.
3. Una licenza può essere revocata:
 - a) se è stata rilasciata con riserva di revoca;
 - b) se il titolare della licenza si rende inadempiente agli obblighi in essa previsti;
 - c) se la licenza risulta ottenuta con frode, o con altri mezzi illeciti, o a titolo di trasferimento.
4. Le licenze e le altre forme di autorizzazione previste nel presente Decreto-Legge e nelle norme integrative e regolamentari di cui agli artt. 34 e 35, sono rilasciate rispettivamente:
 - a) dal Ministero dell'Industria e Commercio, per quanto riguarda il commercio con l'estero (importazioni, esportazioni, operazioni di transito, riesportazioni e reimportazioni di beni e servizi connessi);
 - b) dalla Banca Nazionale Somala, per quanto riguarda gli altri servizi, i movimenti di capitale, i pagamenti e le negoziazioni in oro od attività sull'estero, a norma di regolamento.

Art. 6

(Invalidità legale)

1. I negozi giuridici relativi a materie nelle quali è necessaria una autorizzazione o una licenza si intendono condizionati al rilascio dell'autorizzazione o della licenza, ed hanno efficacia a decorrere

dal giorno di tale rilascio.

2. Se l'adempimento di un debitore è condizionato al rilascio di un'autorizzazione o di una licenza, la relativa esecuzione non può essere effettuata, nemmeno in base a sentenza, prima del rilascio dell'autorizzazione e della licenza.

Art. 7

(Informazioni)

1. La Banca Nazionale Somala, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, provvede, per conto del Ministero dell'Industria e Commercio, al controllo sull'esecuzione delle disposizioni del presente Decreto-Legge e delle norme integrative e regolamentari di cui agli artt. 34 e 35. Essa può richiedere a qualsiasi persona le informazioni relative a circostanze di fatto che, a suo giudizio, siano opportune a tal fine. Le persone interpellate dalla Banca Nazionale Somala sono tenute a fornire le informazioni richieste e ad esibire per il controllo libri, conti ed altri documenti in loro possesso.
2. Anche agli effetti del precedente comma, resta fermo il disposto degli artt. 29, della Legge istitutiva della Banca Nazionale Somala e 20, della Legge bancaria, circa l'obbligo del segreto d'ufficio.
3. Il Corpo della Guardia di Finanza, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, provvede, in via ordinaria, all'accertamento e alla repressione dei reati previsti nel presente Decreto-Legge.

Art. 8

(Competenze e diritti)

Il Ministero dell'Industria e Commercio e la Banca Nazionale Somala possono riscuotere competenze e diritti, i cui ammontari sono determinati d'intesa col Ministero delle Finanze, per l'istruttoria delle domande di licenza, al fine di coprire le spese relative al controllo delle operazioni economiche con l'estero.

TITOLO II

MEZZI DI PAGAMENTO E ORO

Art. 9

(Operatori autorizzati in cambi)

1. Le operazioni in mezzi di pagamento, quelle relative a crediti e

spresi in una valuta estera, e quelle in oro ed in monete auree non riconosciute quali mezzi di pagamento, possono essere effettuate solo a mezzo della Banca Nazionale Somala o degli Operatori autorizzati in cambi. La Banca Nazionale Somala può revocare, su preavviso, l'autorizzazione a tali operatori.

2. «Operatore autorizzato in cambi» è qualsiasi banca, o altra persona autorizzate dalla Banca Nazionale Somala ad esercitare le funzioni di operatore in cambi relativamente all'oro ed alle valute estere.

Art. 10

(Corso dei cambi)

1. La Banca Nazionale Somala determina, di volta in volta e con efficacia vincolante, i tassi ai quali i mezzi di pagamento espressi in una valuta estera o in oro possono essere negoziati contro mezzi di pagamento espressi in valuta nazionale.
2. I tassi di cui al comma precedente sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale.
3. Agli effetti del presente Decreto-Legge, per «oro» si intende:
 - a) oro fino e lega aurea nella forma di verghe o di oggetti semilavorati;
 - b) monete d'oro che siano state ritirate dalla circolazione e che non abbiano corso legale in nessun Paese.

TITOLO III

PAGAMENTI

Art. 11

(Pagamenti in Somalia)

1. In conformità all'art. 13, è obbligatoria l'autorizzazione:
 - a) per effettuare qualsiasi pagamento, a favore di un conto tenuto da un non-residente;
 - b) per effettuare qualsiasi pagamento, direttamente o a credito, in favore di un residente per conto di un non-residente;
 - c) per accreditare una somma a favore di un non-residente salvo che si tratti di un accreditamento per un pagamento effettuato da un non-residente rispetto ad un debito dal medesimo dovuto.
2. Agli effetti del presente Decreto-Legge, si considera «residente»:

- a) una persona fisica domiciliata o abitualmente residente nella Repubblica Somala,
 - b) una persona giuridica, o una società di persone, avente la sede principale o la direzione centrale nella Repubblica Somala,
 - c) il procuratore di un non-residente, quando l'amministrazione di tale procuratore, o qualunque suo ufficio amministrativo, abbia sede nella Repubblica Somala.
3. Agli effetti del presente Decreto-Legge, si considera «non-residente»:
- a) una persona fisica domiciliata o abitualmente residente all'estero,
 - b) una persona giuridica o una società di persone, avente la sede principale o la direzione centrale all'estero;
 - c) il procuratore di un residente, quando l'amministrazione di tale procuratore, o qualunque suo ufficio amministrativo, abbia sede all'estero.

Art. 12

(Pagamenti sull'estero)

In conformità all'art. 13, è obbligatoria l'autorizzazione:

- a) per effettuare qualsiasi pagamento sull'estero, direttamente o a credito, in favore di un non-residente,
- b) per disporre sull'estero di qualsiasi somma a credito di un non-residente.

Art. 13

(Autorizzazione ad effettuare i pagamenti)

1. Qualunque persona si impegni in Somalia in una operazione economica con l'estero - in merci, servizi o capitali - per la quale non è richiesta licenza, è autorizzata ad effettuare un pagamento, o di disporre di una somma a credito, relativamente a tale operazione, purché esibisca la documentazione probatoria relativa all'operazione, e purché, inoltre, la Banca Nazionale Somala, o un Agente nominato ai sensi del quarto comma del presente articolo, dia il proprio benestare circa la legittimità dell'operazione.
2. Qualunque persona si impegni in Somalia in una operazione economica con l'estero - in merci, servizi o capitali - per la quale è richiesta licenza e che l'abbia ottenuta, è autorizzata ad effettuare un pagamento, o disporre una somma a credito relativamente a tale operazione, purché esibisca la documentaizione probatoria relativa

all'operazione alla Banca Nazionale Somala, o ad un Agente nominato ai sensi del quarto comma del presente articolo.

3. Qualunque persona si impegni in Somalia in una operazione economica con l'estero - in merci, servizi o capitali - per la quale è richiesta licenza, peraltro non ancora ottenuta, non può essere autorizzata in anticipo ad effettuare un pagamento, o a disporre una somma a credito, relativamente a detta operazione.
4. La Banca Nazionale Somala è autorizzata a nominare Agenti, tra gli operatori autorizzati in cambi, per quanto riguarda la concessione delle autorizzazioni relative ad un pagamento o alla disposizione di una somma a credito.

Art. 14

(Esportazione di mezzi di pagamento e di oro)

I mezzi di pagamento e l'oro possono essere inviati o trasferiti all'estero solo su autorizzazione della Banca Nazionale Somala, o di qualsiasi Agente nominato ai sensi del quarto comma dell'art 13, Tale norma si applica anche agli articoli fabbricati interamente o parzialmente in oro, e che normalmente non siano in oro.

Art. 15

(Cessione di oro e di attività sull'estero)

1. Ogni residente che non sia un operatore autorizzato in cambi, deve dichiarare ed offrire in vendita alla Banca Nazionale Somala o ad un operatore autorizzato in cambi, nei limiti di tempo stabiliti dal regolamento, le seguenti attività che derivino da operazioni economiche da lui svolte nel territorio della Repubblica o che siano da lui ricevute in detto territorio:
 - a) oro;
 - b) mezzi di pagamento espressi in una valuta estera;
 - c) crediti verso non-residenti;
 - d) titoli esteri, qui intesi come: titoli pubblici, azioni, obbligazioni, altri titoli di credito, cedole e certificati per la riscossione dei dividendi.
2. Il Ministro dell'Industria e Commercio, sentito il parere della Banca Nazionale Somala, è autorizzato a limitare, con proprio decreto, l'obbligo della dichiarazione e della cessione, o di estenderlo ad attività diverse da quelle elencate al precedente comma.

3. Le attività dichiarate e offerte per la vendita, ai sensi del primo comma, possono essere acquistate dalla Banca Nazionale Somala, o da un operatore autorizzato in cambi, alle condizioni delle consuetudini commerciali e secondo i tassi o i prezzi pubblicati. Se un tasso od un prezzo non è stato ancora pubblicato, il cessionario deve rilasciare ricevuta, ed il regolamento è effettuato dopo la pubblicazione del tasso o del prezzo. Sono consentiti pagamenti anticipati a valere sulle attività cedute.
4. Quanto dispone il comma primo non si applica, se le attività sono ricevute da un operatore autorizzato in cambi.
5. I requisiti relativi agli obblighi di dichiarazione e cessione da parte degli operatori autorizzati in cambi sono stabiliti dal regolamento.

Art. 16

(Pagamenti in valuta convertibile)

1. Qualsiasi persona che in Somalia sia stata autorizzata ad effettuare un pagamento direttamente od a credito di un non-residente, o a disporre una somma a credito di un non-residente, sia in Somalia che all'estero, può effettuare il pagamento in scellini somali o in qualsiasi valuta convertibile.
2. Qualsiasi persona che in Somalia vanti un credito verso un non-residente può ricevere in pagamento, per l'estinzione di tale credito, scellini somali o qualsiasi valuta convertibile.
3. «Valuta convertibile» è qualsiasi valuta che sia liberamente negoziabile e trasferibile sul mercato internazionale delle valute, con margini di copertura del tasso di cambio conformi alle norme dell'Accordo del Fondo Monetario Internazionale.
4. La Banca Nazionale Somala, in consultazione con il Fondo Monetario Internazionale, deve, di volta in volta, e con efficacia vincolante, determinare e pubblicare una lista delle valute convertibili.

Art. 17

(Recupero di crediti)

1. Il residente che abbia un credito di natura commerciale, in valuta estera o in scellini somali, verso un non-residente non può, salvo espressa autorizzazione conferitagli dalla Banca Nazionale Somala, astenersi dall'incassare la somma dovutagli, o compiere qualsiasi altro atto che possa causare ritardo o mancato incasso, in tutto o in parte,

in suo favore.

2. Salvo che sia diversamente stabilito dai regolamenti, la norma di cui al precedente comma non impone alcun obbligo, in relazione ai crediti derivanti da commercio o da altri affari, di provvedere al pagamento in tempo anteriore a quello stabilito dalle consuetudini in commercio, e nel ramo dell'attività in questione.

TITOLO IV

OPERAZIONI IN MERCI E SERVIZI

Art. 18

(Restrizioni generali)

Fermo il disposto dell'art. 2, secondo comma, del presente Decreto-Legge, le importazioni, le esportazioni e i negozi giuridici, connessi o preparatori delle stesse, possono, con Decreto del Presidente della Repubblica, essere vietati o limitati:

- a) nel quadro della cooperazione internazionale destinata ad assicurare l'applicazione di un controllo comune sull'esportazione dei prodotti primari;
- b) con riferimento ai seguenti articoli:
 - (i) armi, munizioni ed equipaggiamenti militari;
 - (ii) oggetti che possono essere usati per lo sviluppo, la produzione o l'impiego di armi, munizioni ed equipaggiamenti militari;
 - (iii) diagrammi di costruzione ed altri documenti per la produzione degli oggetti menzionati alle lettere (i) e (ii);
 - (iv) narcotici, stupefacenti o ogni altro materiale dannoso alla salute;
 - (v) libri, pubblicazioni o ogni altro materiale di carattere offensivo per la religione, i principimorali, o i precetti della Costituzione democratica della Repubblica Somala.

Art. 19

(Esportazione di merci)

Fermo il disposto del secondo comma dell'art. 2 del presente Decreto-Legge, l'esportazione di merci può essere limitata, o vietata, con Decreto del Presidente della Repubblica:

- a) allo scopo di prevenire o contrastare una situazione di pericolo

per le necessità vitali della Repubblica Somala, con particolare riguardo ai generi alimentari e ad altri prodotti agricoli nazionali;

b) allo scopo di prevenire o di contrastare flessioni nelle esportazioni a causa della consegna, all'estero, di prodotti di qualità inferiore. I requisiti minimi per la qualità dei prodotti possono essere stabiliti dai regolamenti.

Art. 20

(Importazione di merci)

1. L'importazione di merci è permessa senza licenza, eccetto per le merci specificate da apposita lista di importazioni. Tale lista di importazioni è emanata con Decreto del Presidente della Repubblica, e può essere emendata nelle stesse forme.
2. Può essere stabilito, con regolamento, che merci per la cui importazione si richiede licenza, possono essere importate senza licenza:
 - a) se le merci non sono destinate a libera o definitiva circolazione nella Repubblica Somala;
 - b) se l'entità o il valore di tali beni è così limitato che la loro importazione non pregiudichi gli interessi da proteggere ai sensi del secondo comma dell'art. 2.

Il disposto delle lettere a) e b) si applica, in particolare, alle importazioni connesse a viaggi, agli oggetti per uso personale non professionale e all'importazione degli effetti degli immigrati e alle proprietà ereditate.

Art. 21

(Commercio di transito ed altri commerci speciali)

1. Gli obblighi da osservarsi in connessione al commercio di transito ed agli altri commerci speciali sono stabiliti nei modi previsti negli artt. 34 e 35 del presente Decreto-Legge.
2. Agli effetti del presente Decreto-Legge, è «commercio di transito» il trasporto di oggetti da Paesi stranieri attraverso il territorio della Repubblica Somala, senza che tali oggetti entrino in libera circolazione nel territorio della Repubblica.

Art. 22

(Servizi)

Le operazioni in servizi di residenti nella Repubblica Somala con,

e per conto, di non-residenti ,nonchè le operazioni in servizi di non-residenti con, e per conto, di residenti nella Repubblica Somala, sono permesse senza licenza, ad eccezione di quelle operazioni in servizi specificate nella lista delle operazioni in servizi, che sarà stabilita con Decreto del Presidente della Repubblica. Tale lista può essere emendata nelle stesse forme.

Art. 23

(Reimportazioni e riesportazioni)

1. In caso di esportazione di merci per le quali sia prevista la reimportazione, dopo lavorazione o trasformazione all'estero, il Ministero dell'Industria e Commercio può concedere, qualora l'importazione di tali merci sia soggetta a licenza, una anticipata esenzione degli obblighi relativi a tale licenza, in considerazione alla natura delle merci da lavorare o da trasformare.
2. In caso di importazione di merci per le quali sia prevista la riesportazione dopo lavorazione o trasformazione nella Repubblica Somala, il Ministero dell'Industria e Commercio può concedere, qualora l'importazione di tali merci sia soggetta a licenza, una anticipata esenzione degli obblighi relativi a tale licenza, in considerazione alla natura delle merci da lavorare o da trasformare.

TITOLO V

OPERAZIONI IN CAPITALI

Art. 24

(Esportazione di capitali)

Con Decreto del Presidente della Repubblica, le operazioni tra residenti e non-residenti possono essere limitate, o vietate, se hanno per oggetto :

- a) l'acquisto, contro pagamento, di immobili o di diritti reali su tali immobili, in Paesi stranieri;
- b) l'acquisto, contro pagamento, da parte di residenti, di titoli esteri e di effetti emessi o accettati da un non-residente;
- c) il trasferimento, da parte di residenti, in conti presso banche, o altri istituti finanziari, all'estero;
- d) la concessione di prestiti e di altre forme di credito e la concessione di dilazione nei pagamenti a non-residenti;

- e) l'acquisto, contro pagamento, di imprese, che abbiano la sede principale all'estero, o la partecipazione finanziaria nelle stesse;
- f) movimenti di capitale a carattere personale.

Art. 25

(Importazioni di capitali)

Con Decreto del Presidente della Repubblica, le operazioni tra residenti e non-residenti possono essere limitate, o vietate, se hanno per oggetto :

- a) l'acquisto, contro pagamento, da parte di non-residenti di immobili nella Repubblica Somala, e di diritti reali su tali immobili;
- b) l'acquisto, da parte di non-residenti, di imprese aventi la propria sede principale nella Repubblica Somala e la partecipazione in tali imprese;
- c) l'istituzione di imprese con sede principale nella Repubblica Somala, da parte di non-residenti, o l'istituzione di tali imprese con partecipazione di non-residenti;
- d) l'acquisto, contro pagamento, da parte di non-residenti di titoli emessi in Somalia o di effetti emessi, o accettati, da residenti;
- e) la concessione di prestiti, e di altre forme di credito, e la concessione di dilazioni nei pagamenti, che non siano consuetudinarie nel commercio o nel ramo di attività relativo all'operazione, da parte di non-residenti a residenti.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI PENALI

Art.26

(Operazioni senza autorizzazione o licenza)

Chiunque, violando dolosamente le disposizioni del presente Decreto Legge o le norme integrative e regolamentari di cui agli artt. 34 e 35 in materia di licenze :

- a) esegue operazioni economiche senza essere fornito di licenza, quando essa è obbligatoria;
- b) o manca di osservare le scadenze, le condizioni, le clausole ed altre misure imposte dalla licenza;

- c) o adopera una licenza per uno scopo diverso da quello per cui è stata concessa;
- d) o trasferisce abusivamente una licenza;
- è punito con la reclusione fino a tre anni, o con la multa fino a dieci volte il valore dell'operazione; e, nei casi di maggiore gravità, con la reclusione e la multa congiuntamente.
2. Chiunque commette dolosamente uno dei fatti previsti nel precedente comma in violazione delle norme relative ad autorizzazioni diverse dalla licenza, è soggetto alle stesse pene.
 3. Se i fatti di cui ai precedenti commi sono commessi colposamente, la pena è della reclusione fino ad un anno, o della multa fino a cinque volte il valore dell'operazione; e nei casi di maggiore gravità, della reclusione e la multa congiuntamente.

Art. 27

(Violazione del segreto d'ufficio)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, nel compimento delle operazioni di cui all'art. 7 del presente Decreto-Legge, viola il segreto d'ufficio, è punito, a richiesta della persona offesa, con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a Sh. So. 10.000; e, nei casi di maggiore gravità, con la reclusione e la multa congiuntamente.

Art. 28

(Tassi non autorizzati)

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, negozia con mezzi di pagamento in valuta estera od aurea contro mezzi di pagamento in valuta nazionale ad un tasso di cambio diverso da quello fissato e reso noto dalla Banca Nazionale Somala, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a Sh. So. 10.000; e nei casi di maggiore gravità, con la reclusione e la multa congiuntamente.

Art. 29

(Violazione dell'obbligo di cessione e recupero di crediti)

1. Chiunque dolosamente si rende inadempiente agli obblighi stabiliti nell'art. 15, primo comma, o nell'art. 17, primo comma, del presente Decreto-Legge, è punito con la reclusione fino ad un anno o

con la multa fino a dieci volte il valore della somma in questione; e, nei casi di maggiore gravità, con la reclusione e la multa congiuntamente.

2. Se il fatto di cui al precedente comma è commesso colposamente la pena è della reclusione fino a tre mesi o della multa fino a cinque volte il valore dell'operazione.

Art. 30

(Atti per conto terzi)

Le sanzioni penali di cui agli artt. 26, 27, 28 e 29 del presente Decreto-Legge sono applicabili a chiunque, agendo quale organo di una persona giuridica o quale rappresentante di altra persona, commetta uno dei fatti ivi previsti.

Art. 31

(Persone giuridiche)

La persona giuridica il cui rappresentante, dirigente ed impiegato, nell'esercizio delle proprie funzioni, si è reso colpevole di uno dei reati previsti negli artt. 26, 27, 28 e 29 del presente Decreto-Legge, è civilmente coobbligata al pagamento delle pene pecuniarie e degli eventuali danni, salvo successiva rivalsa nei confronti del responsabile.

Art. 32

(Competenza penale)

La cognizione dei reati di cui al presente titolo è di competenza dei Tribunali Regionali.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33

(Norme di diritto internazionale)

Restano salve le esenzioni, i privilegi e le immunità derivanti dalle norme del diritto internazionale generalmente ammesse e dalle disposizioni di accordi internazionali vincolanti per la Repubblica Somala.

Art. 34

(Norme integrative)

Il Governo è autorizzato ad emanare mediante Decreti legislativi, entro 24 mesi dall'entrata in vigore del presente Decreto-legge, norme integrative, di coordinamento e di attuazione.

Art. 35

(Norme regolamentari)

Il Ministro dell'Industria e Commercio, sentita la Banca Nazionale Somala ed altre eventuali Amministrazioni interessate, può emanare regolamenti esecutivi.

Art. 36

(Norme abrogate)

Sono abrogati i seguenti provvedimenti legislativi:

- a) le Ordinanze n. 26 del 1950 e n. 17 del 1952 sull'Ordinamento del controllo valutario;
- b) il Decreto-Legge 21 aprile 1956 n. 2, convertito nella Legge 8 dicembre 1956, n. 15, sull'Ordinamento degli scambi con l'estero e del regime valutario;
- c) ogni altra norma contraria ed incompatibile con le disposizioni del presente Decreto-Legge.

Art. 37

(Entrata in vigore)

Il presente Decreto-legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e sarà presentato all'Assemblea Nazionale, per la conversazione in Legge, ai termini dell'art. 63 della Costituzione.

ADEN ABDULLA OSMAN

Mogadiscio, 26 settembre 1964.

Il Primo Ministro

ABDIRAZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro dell'Industria e Commercio

OSMAN MOHAMUD ADDE ALI

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI VARIE

N. N.

FIRST PART

L A W S A N D D E C R E E S

DECREE LAW No. 12 of 26 September 1964

FOREIGN ECONOMIC TRANSACTIONS

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;

RECOGNIZING that, following the lapses of Decree law No. 9 of 8 August 1964 relating to Foreign Economic Transactions, there is an urgent necessity to issue a new decree-law on the subject;

HAVING HEARD the Council of Ministers:

ON THE PROPOSAL of the Minister of Industry and Commerce;

DECREES :

PART I

GENERAL PROVISIONS

Article 1

Competence of the Ministry of Industry and Commerce

The Ministry of Industry and Commerce shall be responsible for the regulation and control of foreign economic transactions, as provided by this decree law and by supplementary legislation and regulations issued under or in accordance with this decree-law.

Article 2

Restrictions

1. Foreign economic transactions, namely :
 - (a) transactions in goods, services and capital, and payments and other economic transactions with foreign countries;

(b) transactions in gold and other foreign assets between residents of the Somali Republic; are subject to the restrictions which are contained in this decree-law or in supplementary legislation and regulations issued under Articles 34 and 35 of this decree law.

2. Foreign economic transactions may be restricted or prohibited in order :

- (a) to safeguard the security of the Somali Republic;
- (b) to protect the balance of payments and the development of the agricultural resources, the commerce and the industry of the Somali Republic;
- (c) to prevent any major disturbance of the peaceful and friendly cooperation between nations; and
- (d) to ensure the implementation of lawful measures enacted by international institutions or organizations to which the Somali Republic is a party or the implementation of multilateral international agreements to which the Somali Republic has adhered.

3. Restrictions shall be limited in their nature and scope to what is necessary in order to achieve the objects stated in paragraph (2) of this Article. They shall interfere as little as possible with private economic activity.

4. Restrictions shall be relaxed or removed as soon as the reasons justifying their imposition cease to exist.

5. Insofar as restrictions are permitted by virtue of this decree law, it may be laid down by supplementary legislation or regulations that certain foreign economic transactions and other related acts :

- (a) require a licence or other authorization, or
- (b) be prohibited.

Article 3

Registered Traders

1. Foreign economic transactions in goods of a commercial nature and related services may be carried out in Somalia by residents registered for this purpose with the Ministry of Industry and Commerce.

2. The transactions referred to in paragraph (1) may also be carried out by nonresidents of Somali nationality and by a juridical person with its main office or place of management in a foreign country

provided they are registered with the Ministry of Industry and Commerce for this purpose.

Article 4

Exemption of the Somali National Bank

The restrictions and prohibitions which are contained in this decree-law or in supplementary legislation or regulations issued under or in accordance with Articles 34 and 35 of this decree law shall not apply to transactions which are carried out by the Somali National Bank within its sphere of operations in accordance with the provisions of the law on the establishment of the Somali National Bank or which are carried out in relation to the Somali National Bank.

Article 5

Licences

1. Licences may be granted as general or individual licences. They may be granted subject to time-limits, conditions, provisos and reservations regarding their withdrawal insofar as this is necessary in order to safeguard the public welfare.
2. A licence may be used only for the purpose for which it has been granted. Licences are not transferable.
3. A licence may be withdrawn :
 - (a) if it has been granted subject to a reservation regarding its withdrawal ;
 - (b) if the holder of the licence has not complied with the requirements prescribed therein;
 - (c) if the licence was obtained fraudulently, or by other unlawful means or by transfer.
4. Licences or other authorizations provided in this decree law or in any supplementary legislation or regulations issued under Articles 34 and 35 of this decree law shall be granted :
 - (a) by the Ministry of Industry and Commerce as regards foreign trade (imports, exports, transit transactions re-imports, re-exports of goods and related services);
 - (b) by the Somali National Bank, in accordance with regulations, as regards other services, capital movements, payments and transactions in gold or foreign assets.

Article 6

Legal Invalidity

1. Any legal transaction for which a licence or other authorization is required in accordance with this decree law shall be subject to an implied condition that the licence or authorization will be obtained. The licence or authorization will render the transaction valid from the time of the granting of such licence or authorization.
2. If a debtor's performance requires a licence or other authorization in accordance with this decree law, a compulsory execution related to the debtor's performance cannot take place, even if a judgment has been given, before the necessary licence or authorization has been granted.

Article 7

Information

1. The Somali National Bank, within the limit of its competence and on behalf of the Ministry of Industry and Commerce, shall exercise control over the implementation of the provisions of this decree law and of any supplementary legislation or regulations issued under Articles 34 and 35 of this decree law. The Bank may request that any person provide it with information concerning circumstances deemed by the Bank to be important for the above purpose. Any person so requested by the Bank shall furnish the information requested and shall submit books, accounts or other documents in his possession for examination.
2. Article 29 of the law on the establishment of the Somali National Bank and Article 20 of the Banking Law, both concerning official secrecy, are applicable to paragraph (1) of this Article.
3. The Finance Guard, within the limits of its competence, shall normally investigate and suppress the offences specified in this decree-law.

Article 8

Fees and Charges

The Ministry of Industry and Commerce and the Somali National Bank may collect fees and charges, the amount of which shall be fixed in agreement with the Ministry of Finance, for the processing of

licence applications, in order to cover expenses relating to the control of foreign economic transactions.

PART II

MEANS OF PAYMENT AND GOLD

Article 9

Authorized Exchange Dealers

1. Transactions in means of payment and claims denominated in a foreign currency, transactions in gold and in gold coins not regarded as means of payment may be effected only by and with the Somali National Bank and authorized exchange dealers. The Somali National Bank may revoke the dealer's authorization with prior notice.
2. «Authorized exchange dealer» means any bank or other person authorized by the Somali National Bank to act as authorized exchange dealer in relation to gold or foreign currencies.

Article 10

Exchange Rates

1. The Somali National Bank shall determine, from time to time and with binding force, the rates at which means of payment denominated in a foreign currency or gold may be traded against means of payment in Somali currency.
2. The rates referred to in paragraph (1) shall be published in the Official Bulletin.
3. For the purposes of this decree law «gold» means :
 - (a) fine gold and alloying gold in the form of bars or semi-processed material;
 - (b) gold coins which have been removed from circulation and are not legal tender in any country.

PART III

PAYMENTS

Article 11

Payments in the Somali Republic

- 1 In accordance with Article 13, an authorization shall be required :

- (a) to make any payment to the credit of an account held by a nonresident;
 - (b) to make any payment to or for the credit of a resident by order or on behalf of a nonresident;
 - (c) to place any sum to the credit of a nonresident other than in acknowledgement of a payment by the nonresident in or towards the satisfaction of a debt due from the nonresident.
2. For the purposes of this decree-law, «resident» means :
- (a) a natural person domiciled or customarily resident in the Somali Republic;
 - (b) a juridical person or personal company with its main office or place of management in the Somali Republic;
 - (c) a representative of a nonresident, provided the administration of the representative or any accounting office is situated in the Somali Republic.
3. For the purposes of this decree law, «nonresident» means :
- (a) a natural person domiciled or customarily resident in a foreign country;
 - (b) a juridical person or personal company with its main office or place of management in a foreign country;
 - (c) a representative of a resident, provided the administration of the representative or any accounting office is situated in a foreign country.

Article 12

Payments Outside the Somali Republic

In accordance with Article 13, an authorization shall be required:

- (a) to make any payment to or for the credit of a nonresident outside the Somali Republic;
- (b) to place any sum to the credit of a nonresident outside the Somali Republic.

Article 13

Authorization in Respect of Payments

1. Any person in the Somali Republic who engages in a foreign economic transaction - whether it be in goods, services or capital - for which a licence is not required, shall be authorized to make a payment or to place a sum to credit in respect of that transaction.

- provided he submits documentary evidence relating to the transaction, and provided further that the Somali National Bank or an agent appointed in accordance with paragraph (4) is satisfied that the transaction is legitimate.
2. Any person in the Somali Republic who engages in a foreign economic transaction - whether it be in goods, services or capital - for which a licence is required and has been obtained, shall be authorized to make a payment or to place a sum to credit in respect of that transaction, provided he submits documentary evidence relating to the transaction to the Somali National Bank or an agent appointed in accordance with paragraph (4).
 3. Any person in the Somali Republic who engages in a foreign economic transaction - whether it be in goods, services or capital - for which a licence is required and has not yet been obtained, shall not be authorized in advance to make a payment or to place a sum to credit in respect of that transaction.
 4. The Somali National Bank is hereby authorized to appoint authorized exchange dealers as agents in respect of the granting of authorization relating to a payment or the placing of a sum to credit.

Article 14

Exportation of Means of Payment and of Gold

Means of payment and gold may be sent or taken abroad only after authorization by the Somali National Bank or any agent appointed in accordance with Article 13 paragraph (4). This is also applicable to articles made entirely or partly of gold and which are ordinarily not made of gold.

Article 15

Surrender of Gold and Foreign Assets

1. Every resident other than an authorized exchange dealer must declare, within such time as will be prescribed by regulation, and offer for sale to the Somali National Bank or an authorized exchange dealer, the following assets deriving from economic transactions in the territory of the Somali Republic, or received in the said territory:
 - (a) gold;
 - (b) means of payment denominated in a foreign currency;

- (c) claims against nonresidents;
 - (d) foreign securities, namely: securities issued by Governments or other public bodies, shares, bonds, other credit instruments, coupons or dividend warrants.
2. The Minister of Industry and Commerce, in consultation with the Somali National Bank, is hereby authorized to limit by decree the declaration and surrender obligation or to extend it to assets other than those listed in paragraph (1).
 3. Assets declared and offered for sale in accordance with paragraph (1) may be purchased by the Somali National Bank or an authorized exchange dealer under customary business conditions and at published rates or prices. If a rate or price has not yet been published, the transferor will be issued a receipt and settlement will be made after publication of the rate or price. Advance payments may be made on assets surrendered.
 4. Paragraph (1) shall not apply if the assets have been received from an authorized exchange dealer.
 5. The requirements concerning the declaration and surrender obligations of authorized exchange dealers will be laid down by regulation.

Article 16

Payments in Convertible Currency

1. Any person in the Somali Republic who has been authorized to make a payment to or for the credit of a nonresident or to place a sum to the credit of a nonresident, whether it be inside or outside the Somali Republic, may do this in Somali Shillings or in any convertible currency.
2. Any person in the Somali Republic who has a claim against a nonresident may receive payment in or towards the satisfaction of such claim in Somali Shillings or in any convertible currency.
3. «Convertible currency» means any currency that is freely negotiable and transferable in international exchange markets at exchange rate margins consistent with the Articles of Agreement of the International Monetary Fund.
4. The Somali National Bank will, in consultation with the International Monetary Fund, from time to time and with binding force, determine and publish a list of convertible currencies.

Article 17

Collection of Debts

1. No resident who has a claim of a commercial nature against a nonresident in a foreign currency or in Somali Shillings shall, unless the Somali National Bank has expressly authorized him to do so, refrain from collecting the sum or sums due to him or shall do anything that may cause the receipt by him of the whole or part of such moneys to be delayed or that the moneys cease, in whole or in part, to be receivable by him.
2. Unless otherwise prescribed by regulation, paragraph (1) does not impose an obligation, in relation to any claim arising in trade or other business, to procure payment at an earlier time than is customary in the trade and branch of activity in question.

PART IV

TRANSACTIONS IN GOODS AND SERVICES

Article 18

General Restrictions

Without prejudice to anything contained in Article 2, paragraph (2), imports, exports, and legal transactions associated therewith or preparatory to them may, by decree of the President of the Republic, be restricted or prohibited:

- (a) within the framework of international cooperation designed to ensure the implementation of a common export control with respect to primary products;
- (b) with regard to the following:
 - (i) arms, munition and military equipment;
 - (ii) objects which are of use for the development, production or employment of arms, munition and military equipment;
 - (iii) constructional diagrams and other production documents for the objects mentioned in sub-paragraphs (i) and (ii) above;
 - (iv) narcotics, drugs or any other material dangerous to health;
 - (v) books, prints or any other material of offending character to, or endangering, religion, morals or the democratic constitution of the Somali Republic.

Article 19

Export of Goods

Without prejudice to anything contained in Article 2, paragraph (2), the export of goods may, by decree of the President of the Republic, be restricted or prohibited :

- (a) in order to prevent or counteract a situation endangering the vital needs of the Somali Republic, in particular with regard to foodstuff and other agricultural products;
- (b) in order to prevent or counteract disruptions of exports owing to the delivery of low-quality products. Minimum requirements for the quality of the products may be imposed by regulation.

Article 20

Import of Goods

1. The import of goods shall be permitted without licence, except for goods specified by an Import Schedule. The Import Schedule shall be issued by decree of the President of the Republic and it may be amended in the same manner.
2. It may be laid down by regulation that imports which would otherwise require a licence require no licence :
 - (a) if the goods are not brought into free or final circulation in the Somali Republic;
 - (b) if the amount or value of the goods are so limited that the import of such goods is not likely to affect the interests to be protected in accordance with Article 2, paragraph (2).Subparagraphs (a) and (b) above apply in particular to importation in connection with travel, for personal nonprofessional use, and to the importation of migrants' effects and inherited property.

Article 21

Transit and Other Special Trade

1. The requirements to be observed in connection with transit and other special trade shall be laid down in the manner provided in Articles 34 and 35.
2. For the purposes of this decree law, «transit trade» means the transport of objects from foreign countries through the Somali

Republic without the objects coming into free circulation in the Somali Republic.

Article 22

Transactions in Services

Service transactions of residents of the Somali Republic with or on behalf of nonresidents and service transactions of nonresidents with or on behalf of residents of the Somali Republic shall be permitted without licence, except for service transactions specified by a Schedule of Service Transactions. The Schedule shall be issued by decree of the President of the Republic and it may be amended in the same manner.

Article 23

Re-imports and Re-exports

1. In the case of exports of goods intended to be re-imported after having been processed or transformed abroad, the Ministry of Industry and Commerce may, where the import of like goods would be subject to licence, grant an advance exemption from the requirement of such licences in respect of the goods to be processed or transformed.
2. In the case of imports of goods intended to be re-exported after having been processed or transformed in the Somali Republic, the Ministry of Industry and Commerce may, where the import of like goods would be subject to licence, grant an advance exemption from the requirement of such licence in respect of the goods to be processed or transformed.

PART V

CAPITAL TRANSACTIONS

Article 24

Capital Exports

Transactions between residents and nonresidents may be restricted or prohibited by decree of the President of the Republic if their object is:

- (a) the acquisition against payment of real estate in foreign coun-

- tries and of rights to such estate;
- (b) the acquisition against payment, by residents, of foreign securities and of bills issued or accepted by a nonresident;
 - (c) the transfer, by residents, to accounts at banks and other financial institutions abroad;
 - (d) the granting of loans and other credits and of deferred payment facilities, which are not customary in the trade and branch of activity in question, by residents to nonresidents;
 - (e) the acquisition against payment of, or the financial participation in, enterprises with their main offices abroad;
 - (f) personal capital movements.

Article 25

Capital Imports

Transactions between residents and nonresidents may be restricted or prohibited by decree of the President of the Republic if their object is:

- (a) the acquisition against payment, by nonresidents, of real estate in the Somali Republic and of rights to such estate;
- (b) the acquisition, by nonresidents, of enterprises with their main offices in the Somali Republic and the participation in such enterprises;
- (c) the formation of enterprises with their main offices in the Somali Republic, by nonresidents, or the formation of such enterprises with the participation of nonresidents;
- (d) the acquisition against payment, by nonresidents, of securities issued in the Somali Republic or of bills issued or accepted by a resident;
- (e) the granting of loans and other credits and of deferred payment facilities, which are not customary in the trade and branch of activity in question, by nonresidents to a resident.

PART VI

PENAL PROVISIONS

Article 26

Transactions Without Licence or Other Authorization

1. Whoever violates with criminal intent any provision concerning li-

cences contained in this decree law or in any supplementary legislation or regulations issued under Articles 34 and 35 of this decree law by :

- (a) carrying out foreign economic transactions without a licence when a licence is required;
- (b) failing to observe any time-limit, condition, proviso or reservation imposed by the licence;
- (c) using the licence for a purpose other than the purpose for which it has been granted;
- (d) transferring a licence;

shall be punished, with imprisonment for a crime up to three years or fine for a crime up to ten times the value of the transaction, or in particularly serious cases, with both imprisonment and fine.

2. Whoever, with criminal intent, commits any offence referred to in the preceding paragraph in violation of any provision concerning authorizations other than licences, shall be punished as provided in paragraph (1).
3. Whoever commits any of the offences specified in paragraphs (1) and (2) with culpa, shall be punished with imprisonment for a crime up to one year or fine for a crime up to five times the value of the transaction or, in particularly serious cases, with both imprisonment and fine.

Article 27

Breach of Secrecy

Whoever violates the official secrecy in carrying out the operations referred to in Article 7 of this decree law shall where the act does not constitute a more serious offence, be punished, at the request of the injured party, with imprisonment for a crime up to one year or with a fine for a crime up to Sh. So. 10,000 or, in particularly serious cases, with both imprisonment and fine.

Article 28

Unauthorized Exchange Rates

Whoever, with intent to obtain illegal profit for himself or for another, trades means of payment denominated in a foreign currency or gold against Somali means of payment at rates other than those fixed and published by the Somali National Bank, shall be punished with imprisonment for a crime up to one year or fine for a crime up to Sh. So. 10,000 or, in particularly serious cases, with both imprisonment and fine.

Article 29

Violation of Surrender Requirements and Debt Collections

1. Whoever, with criminal intent, fails to comply with the obligations referred to in Article 15, paragraph (1), or Article 17, paragraph (1), of this decree law, shall be punished with imprisonment for a crime up to one year or fine for a crime up to ten times the amount of the sum or value of the assets involved or, in particularly serious cases, with both imprisonment and fine.
2. Where the offences referred to in the preceding paragraph are committed with culpa, the punishment shall be imprisonment for a crime up to three months or fine for a crime up to five times the amount of the sum or value of the assets involved.

Article 30

Acts on Behalf of Another

The penal provisions specified in Articles 26, 27, 28 and 29 of this decree law shall apply to anyone who, acting as an organ of a juridical person or as the representative of another person, commits any of the offences referred to therein.

Article 31

Juridical Persons

Where a representative, manager or employee of a juridical person has, while acting in such capacity, been found guilty of any of the offences referred to in Articles 26, 27, 28 and 29 of this decree law, the said juridical person shall be jointly civilly liable for the payment of a sum equivalent to the fine and for the payment of any damages, without prejudice to any rights of recourse which it may have against the responsible party.

Article 32

Jurisdiction of Regional Courts

The Regional Courts shall have jurisdiction with respect to offences under this decree law.

PART VII

FINAL PROVISIONS

Article 33

Rules of International Law

Nothing in this decree law shall affect any exemption, privilege and immunity arising from generally accepted rules of international law and from the provisions of international treaties binding upon the Somali Republic.

Article 34

Supplementary Legislation

The Government is hereby authorized to issue legislative decrees

for supplementing, coordinating and implementing the provisions of this decree law, within twenty-four months from the entry into force of this decree law.

Article 35

Regulations

The Minister of Industry and Commerce, having heard the Somali National Bank, and any other authorities concerned, may issue regulations for the execution of this decree law.

Article 36

Abrogation

The following provisions are hereby abrogated:

- (a) Exchange Control Ordinances No. 26 (1950) and No. 17 (1952);
- (b) Foreign Exchange Law (Decree law No. 2 of 21 April 1956 converted into Law No. 15 of 8 December 1956);
- (c) any other provision contrary to or inconsistent with this decree law.

Article 37

Entry into Force

This Decree law enters into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be submitted to the National Assembly for conversion into Law under Article 63 of the Constitution.

Mogadiscio, 26 september 1964.

ADEN ABDULLA OSMAN

Abdirazak Hagi Hussen
PRIME MINISTER

Osman Mohamud Adde Ali
MINISTER OF INDUSTRY AND COMMERCE